

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2015 relativo a contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma. Atto n. 224 (*Seguito dell'esame e rinvio*) ... 44

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori 45

5-07040 Frusone: Sulle notizie riguardanti l'acquisizione di parti di velivolo F-35 nella versione a decollo verticale 45

ALLEGATO 1 (*Testo della risposta*) 46

5-07041 Artini: Sulle iniziative atte a garantire la sicurezza del personale italiano operante sui velivoli *Eurofighter Typhoon* 45

ALLEGATO 2 (*Testo della risposta*) 47

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 19 novembre 2015. — Presidenza del presidente Francesco Saverio GAROFANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Domenico Rossi.

La seduta comincia alle 14.05.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2015 relativo a contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma.

Atto n. 224.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, avverte che è pervenuta la richiesta affinché della seduta odierna sia data pubblicità mediante l'attivazione degli im-

pianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda, quindi, che nella precedente seduta il relatore, deputato Zanin, introducendo l'esame del provvedimento, ha formulato una richiesta di chiarimenti e che il rappresentante del Governo si è riservato di renderli in una successiva seduta.

Il sottosegretario Domenico ROSSI informa la Commissione che il dicastero della difesa sta predisponendo una nota di risposta recante i chiarimenti chiesti dal relatore e dagli altri commissari.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.10.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 19 novembre 2015. — Presidenza del presidente Francesco Saverio GAROFANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Domenico Rossi.

La seduta comincia alle 14.10.

Sulla pubblicità dei lavori.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-07040 Frusone: Sulle notizie riguardanti l'acquisizione di parti di velivolo F-35 nella versione a decollo verticale.

Luca FRUSONE (M5S) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando come la notizia relativa alla costruzione, da parte della BAE Systems, della prima sezione della coda di un velivolo F-35 a decollo verticale da consegnare all'Aeronautica militare italiana appaia in contrasto con quanto comunicato al Parlamento dalla ministra della difesa in merito all'acquisto di tali aerei da parte dell'Italia.

Il sottosegretario Domenico ROSSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Luca FRUSONE (M5S) prende atto che il Governo conferma che corrisponde al vero che la BAE Systems ha preparato parti di un velivolo F-35B destinato all'Aeronautica militare italiana. Quanto poi al fatto che non ci sarebbe un impegno all'acquisto da parte dell'Italia e che l'azienda agirebbe a proprio rischio in funzione di una prevista acquisizione, oc-

corre domandarsi se la BAE Systems sia così sprovvista da avviare la produzione di componenti dell'F-35B anche in assenza di un ordine oppure se sia sicura che l'ordine di acquisto verrà presto perfezionato. Ritene questa seconda ipotesi più realistica, anche in considerazione del fatto che dall'ultimo Documento programmatico pluriennale (DPP) del Ministero della difesa risulta che il costo finale complessivo del programma relativo all'acquisto dei velivoli F-35 sarà di circa 13 miliardi di euro. Si dichiara, quindi, soddisfatto della risposta, rammaricandosi tuttavia per gli elementi di conferma che questa fornisce riguardo alla volontà del Governo di proseguire nel programma di armamento.

5-07041 Artini: Sulle iniziative atte a garantire la sicurezza del personale italiano operante sui velivoli *Eurofighter Typhoon*.

Massimo ARTINI (Misto-AL-P) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando come questa prenda le mosse dalla decisione del Ministero della difesa tedesco di sospendere temporaneamente le consegne degli aerei *Eurofighter Typhoon* in considerazione della emersione di difetti strutturali tali da rappresentare un rischio per la navigazione aerea e per i piloti.

Il sottosegretario Domenico ROSSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Massimo ARTINI (Misto-AL-P) si dichiara soddisfatto della risposta, che giudica ampia, dettagliata e pertinente. In particolare, reputa interessante l'informazione fornita riguardo alla decisione presa dall'Italia, insieme ad altri Paesi partner del consorzio, di avvalersi degli strumenti contrattuali a disposizione per trattenere una quota del pagamento dei velivoli al momento in consegna fino alla definitiva soluzione del problema riscontrato.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.25.

ALLEGATO 1

Interrogazione n. 5-07040 Frusone: Sulle notizie riguardanti l'acquisizione di parti di velivolo F-35 nella versione a decollo verticale.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Desidero rappresentare, in premessa, che nel Documento programmatico pluriennale 2015 sono state fornite ampie indicazioni sullo stato di avanzamento e sugli impegni assunti per il programma F-35, sui ritorni economici e occupazionali previsti nonché sugli indirizzi governativi. Mi preme ribadire ancora una volta che le comunicazioni in materia sono sempre state improntate alla massima trasparenza, correttezza d'informazione e onestà d'intenti.

Ciò detto, dal profilo di acquisizione previsto e in linea con quanto approvato in sede parlamentare, si conferma che gli unici impegni contrattuali sino ad ora assunti dall'Italia riguardano 8 velivoli. Tale fatto è chiaramente evidenziato anche nella « Nota Aggiuntiva allo stato di previsione per la Difesa per l'anno 2016 » (trasmessa dal Ministero della Difesa al Parlamento il 9 novembre 2015).

Nel merito delle questioni poste, va detto che le lavorazioni svolte dalla BAE a

cui si fa riferimento con l'atto in discussione, riguardano componenti del velivolo, i cosiddetti *long lead items*, che devono essere ordinati con notevole anticipo. Tali parti sono realizzate in funzione di una presunta pianificazione di acquisizione.

In presenza di una variazione di pianificazione o di una rimodulazione dei quantitativi da ordinare, come già accaduto in passato, queste parti possono essere destinate ad altre nazioni *partner* del programma che abbiano priorità diverse.

È utile evidenziare, inoltre, che le ditte e i relativi fornitori, per evitare l'interruzione della linea di produzione, tendono – a proprio rischio – a proseguire le lavorazioni pur in assenza di un impegno contrattuale definitivo di acquisizione dei velivoli. È evidente che tali attività addizionali, qualora non venisse firmato il citato contratto, rimarrebbero a carico delle ditte che, in alcun modo, potrebbero rivalersi sul potenziale cliente.

ALLEGATO 2

Interrogazione n. 5-07041 Artini: Sulle iniziative atte a garantire la sicurezza del personale italiano operante sui velivoli *Eurofighter Typhoon*.

TESTO DELLA RISPOSTA

L'F2000 è un programma quadri-nazionale costituito da Italia, Germania, Spagna e Regno Unito.

La produzione dei velivoli è suddivisa tra le rispettive EPC (*European Partner Company*), ovvero l'italiana AleniaAermacchi, la BAE System britannica e Airbus Defence & Space tedesca e spagnola.

In particolare, la sezione di coda, menzionata nel quesito, è prodotta dalla BAE System.

Il velivolo F2000, in dotazione all'Aeronautica Militare dal 16 marzo del 2004, ha totalizzato più di 65.000 ore di volo in Italia e più di 300.000 in Europa, se si considera l'attività svolta dalle altre Forze Aeree.

Venendo ai quesiti dell'interrogante, in virtù dei processi di controllo e qualità, che vengono regolarmente svolti all'interno delle industrie, è stato riscontrato che la cianfrinatura dei fori di alloggiamento di alcuni bulloni posti alla base del timone direzionale è risultata essere stata effettuata con un raggio di svasatura più ampio di quello necessario.

Queste evidenze raccolte dall'industria sono state correttamente e prontamente riportate all'attenzione delle Nazioni e delle autorità responsabili per la certificazione e l'aeronavigabilità.

Tutte le Nazioni, quindi, compresa la Germania, sulla base delle evidenze rese disponibili dall'industria, hanno valutato che l'inconveniente riscontrato non compromette la sicurezza del volo e, pertanto, non sono state imposte limitazioni all'utilizzo dei velivoli, prevedendo, tuttavia, a

titolo precauzionale, ispezioni periodiche atte a verificare l'integrità dell'accoppiamento.

La decisione della Germania di sospendere temporaneamente l'accettazione dell'ultima *tranche* di velivoli, attualmente in consegna, riguarda i processi di natura Tecnico/Amministrativa disciplinati da normative di quella nazione.

L'Italia, congiuntamente alla Spagna e al Regno Unito si è avvalsa degli strumenti contrattuali procedendo a trattenere, per i velivoli al momento in consegna, una quota parte del pagamento (definita contrattualmente «ritenzione») fino a soluzione certificata del problema, tenuto conto, comunque, che sui velivoli attualmente in produzione il problema è stato sanato.

Inoltre, sui velivoli attualmente in linea, come detto, considerato che l'inconveniente non compromette la sicurezza del volo, saranno le ispezioni cadenzate periodicamente a verificare il persistere dell'integrità della parte strutturale in questione e sarà cura dell'industria porvi, eventualmente, rimedio.

In conclusione, si ribadisce l'efficacia e l'importanza dei processi di controllo di qualità dell'industria aerospaziale europea, e degli enti nazionali preposti per la certificazione e l'aeronavigabilità che hanno consentito di riscontrare l'inconveniente tecnico riportato dall'interrogante.

Relativamente all'inconveniente verificatosi in Germania per lo sgancio accidentale di una tanica di carburante in

fase di rullaggio, si rappresenta, come riferito dallo Stato maggiore dell'Aeronautica, che:

l'evento non ha alcuna correlazione con i profili di qualità delle bullonature in oggetto dell'interrogazione;

l'investigazione condotta dall'industria ha escluso che l'evento potesse essere

attribuito a fattori tecnici, individuando come causa dell'incidente, errori manutentivi durante la fase d'installazione. Pertanto, in via precauzionale, la ditta ha raccomandato procedure addizionali di controllo finalizzate a garantire la corretta installazione delle taniche. Tali raccomandazioni sono già state recepite in ambito nazionale.